

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione della Seconda edizione</i>	XI
<i>Presentazione della Prima edizione</i>	XI

CAPITOLO 1

L'UNIONE EUROPEA E IL SUO ORDINAMENTO DOPO IL TRATTATO DI LISBONA

1. L'Unione europea	1
2. Gli organi	8
3. I Trattati e la gerarchia delle fonti comunitarie	22
4. I provvedimenti comunitari: i regolamenti, le direttive; l'interpretazione	23
5. Le competenze, il principio di attribuzione e i principi di sussidiarietà e di proporzionalità	28
6. Le basi giuridiche: in particolare, la base giuridica degli atti comunitari di ravvicinamento delle legislazioni nazionali	32

CAPITOLO 2

IL RAPPORTO TRA DIRITTO COMUNITARIO, DIRITTI NAZIONALI E DIRITTO INTERNAZIONALE PATTIZIO

1. Il rapporto tra diritto comunitario e diritti nazionali: il principio di primazia del diritto comunitario	39
2. <i>Segue</i> : il problema del deficit democratico nella normazione comunitaria	41
3. La responsabilità degli Stati membri per violazione del diritto comunitario: l'azione dei privati per ottenere il risarcimento dei danni subiti	44

	<i>pag.</i>
4. I poteri della Commissione per garantire l'uniforme applicazione del diritto comunitario: la procedura d'infrazione nei confronti degli Stati membri inadempienti	46
5. <i>Segue</i> : il controllo della Commissione sulle regole tecniche nazionali	47
6. <i>Segue</i> : altri interventi delle istituzioni comunitarie diretti a garantire l'uniforme applicazione del diritto comunitario	49
7. L'ordinamento comunitario e le norme internazionali pattizie	51
8. L'ordinamento comunitario e l'ordinamento italiano: l'attuazione degli atti normativi comunitari agricoli	56

CAPITOLO 3

I PRINCIPI E I VALORI CONDIVISI

I DIRITTI FONDAMENTALI GARANTITI DALL'UNIONE EUROPEA E LE REGOLE DELL'AZIONE

1. Premessa	65
2. I diritti fondamentali di proprietà, di impresa e di lavoro	66
3. I diritti fondamentali a un elevato livello di tutela dell'ambiente e a un elevato livello di protezione dei consumatori	77
4. Le regole dell'azione espresse dai principi fondamentali di eguaglianza, di non-discriminazione, di proporzionalità, di legittimo affidamento e di precauzione con riguardo alla materia dell'agricoltura	83

CAPITOLO 4

L'AGRICOLTURA E LA SUA DISCIPLINA NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

1. Il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e i fini dell'azione dell'Unione europea nel settore dell'agricoltura	95
2. Sulla natura "concorrente" della competenza comunitaria sull'agricoltura	97
3. La definizione di agricoltura nel diritto comunitario	102
4. La pesca	105
5. L'Allegato I del Trattato	107
6. La specialità del diritto agrario europeo	109
7. La definizione di impresa agricola nel diritto italiano	112

CAPITOLO 5

IL MERCATO INTERNO AGRICOLO
I SOGGETTI E LE REGOLE

1. Premessa sulla nozione di mercato	129
2. I soggetti protagonisti del mercato agricolo: i consumatori, gli industriali, i commercianti	133
3. <i>Segue</i> : gli agricoltori come produttori agricoli e la nozione di “struttura”	141
4. <i>Segue</i> : dall’imprenditore agricolo a titolo principale all’imprenditore agricolo <i>tout court</i>	142
5. <i>Segue</i> : le organizzazioni di produttori agricoli	148
6. <i>Segue</i> : le organizzazioni interprofessionali	160
7. Le regole: la tutela della libertà di concorrenza. La disciplina comunitaria generale	162
8. <i>Segue</i> : la specifica disciplina per l’agricoltura	171
9. Il divieto degli aiuti pubblici: la disciplina comunitaria generale	176
10. <i>Segue</i> : la specifica disciplina per l’agricoltura	181

CAPITOLO 6

LA POLITICA AGRICOLA COMUNE

1. Premessa	187
2. Dalle organizzazioni comuni di mercato degli anni ’60 al regolamento OCM unico del 2007	189
3. <i>Segue</i> : dalla politica dei prezzi degli anni ’60 al regime del pagamento unico del 2003 e del 2009	195
4. I Fondi strutturali	203
5. La politica delle strutture dal 1972 al 2009	207
6. Le misure incentivanti alcuni tipi di produzione primaria nell’ultimo periodo della PAC	228
7. Le misure disincentivanti la produzione primaria: in particolare, le quote di produzione	230

CAPITOLO 7

LE DENOMINAZIONI E I “SEGNI”
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

1. Premessa	237
2. Le denominazioni merceologiche e il principio del mutuo riconoscimento	239

	<i>pag.</i>
3. Le specialità tradizionali garantite o stg	246
4. Le denominazioni di origine protette o dop, le indicazioni geografiche protette o igp e le indicazioni geografiche semplici	248
5. Il “segno” del biologico	263
6. Il “segno” di tipicità regionale e quello di montagna	265
7. Le varietà vegetali e i <i>novel foods</i> : i rispettivi “segni”	271
8. Il marchio individuale e collettivo dei prodotti agricoli	281

CAPITOLO 8

LA SICUREZZA ALIMENTARE
E LA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI

1. Dalle crisi sanitarie degli anni '90 alla normativa comunitaria sulla sicurezza alimentare	295
2. Il regolamento n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 e la legislazione alimentare europea	299
3. Le disposizioni generali del regolamento n. 178/2002	304
4. Le disposizioni particolari del regolamento n. 178/2002	306
5. Il c.d. pacchetto igiene del 2004-2005	317
6. La responsabilità per danni da prodotti alimentari difettosi	320
7. Il consumatore con i suoi diritti di cittadino e la nozione di “consumatore finale”	325
8. Il diritto a essere informati	329
9. L'analisi del rischio alimentare e il principio di precauzione	330
10. La qualità degli alimenti: dal Libro Verde del 15 ottobre 2008 all'Impact Assessment Report dell'8 aprile 2009	335
11. L'etichetta dei prodotti alimentari	339

CAPITOLO 9

LA TUTELA AMBIENTALE

1. Premessa	347
2. L'ambiente e la sua definizione	350
3. Il profilo ambientale della politica comunitaria dell'agricoltura	353
4. I principi della politica comunitaria dell'ambiente	357
5. L'agricoltura inquinante e l'agricoltura inquinata. Le esternalità positive dell'agricoltura razionale	359
6. I territori montani e le zone svantaggiate	363
7. Gli impegni agroambientali e silvoambientali nel sistema comunitario	366

	<i>pag.</i>
8. L'impiego confinato degli organismi geneticamente modificati e la loro emissione deliberata nell'ambiente: la libertà di impresa agricola e il principio di coesistenza tra colture transgeniche e colture tradizionali e biologiche	367
9. La direttiva habitat e i siti ambientali di importanza comunitaria	374
 <i>Bibliografia</i>	 377